

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 16 marzo 2022, n. 78

ID_5955. Pratica SUAP n. 02258740741-06042020-2004 - PSR 2014/2020- M4/SM4.1A. "Progetto di variante in corso d'opera relativamente ad alcuni degli interventi edilizi assentiti con P.U.A. n. 25 del 30/04/2019 in agro di Martina Franca. Proponente: Ditta SOCIETA' AGRICOLA MASSERIA PALESI S.R.L.. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening".

Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui è stata attribuita all' Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "Coordinamento VINCA";

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui è stata attribuita all'ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.".

VISTA la Determina n. 7 dell'01/09/2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo

Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio".

VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22;*

VISTA la DD n. 9 del 04-03-2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto la *"Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22"* con cui l'arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA.

VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante *"Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti"*;

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006, così come modificata ed integrata dalla DGR 1327 del 24/07/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018);
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- il Piano di Gestione e relativo Regolamento del SIC "Murgia di Sud Est" IT 9130005, approvato con DGR 6 aprile 2016, n. 432 (BURP n. 43 del 19-4-2016);
- il R. R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: *"Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche"*;
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia";
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "Designazione di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC "Murgia di Sud Est" è stato designato ZSC;
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia";
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: *"Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive."*

Premesso che:

1. con nota acclarata al prot. 089/12809 del 21-10-2020, il Servizio valutazione di incidenza ambientale della Provincia di Taranto, rilevando la candidatura dell' l'intervento in oggetto a finanziamento pubblico nell'ambito della M4/SM 4.1A del PSR Puglia 2014/2020, comunicava, ex art. 2 della L. 241/90, l'archiviazione, per difetto di competenza, la procedura di valutazione di incidenza per la pratica in oggetto;
2. con nota acquisita agli atti di questa Sezione ai nn. di prott. AOO_089/14733 e 14734 del 20-11-2020, la Soc. agricola Masseria Palesi s.r.l., per il tramite del SUAP del Comune di Martina Franca in delega alla CCIAA di Taranto, richiedeva a questo Servizio il parere di valutazione di incidenza per l'intervento evidenziato in epigrafe, oggetto di domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche di cui alla suddetta SM del PSR Puglia 2014/2020;

Dato atto che la Soc. agricola Masseria Palesi s.r.l., ha presentato domanda di finanziamento a valere sul PSR 2014/2020 - M4/M4.1.A – CUP B94C19003030007, come si evince dalla documentazione in atti e pertanto ai sensi dell'art. 23 della LR n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening".

Descrizione dell'intervento

In base alla documentazione tecnica in atti, con particolare riferimento all'elaborato "02258740741-06042020-2004.017.PDF", con la presente proposta si intende effettuare una variante in corso d'opera in relazione ad alcune delle opere edilizie già assentite con il Provvedimento Unico Autorizzativo (d'ora in poi P.U.A.) n. 25 del 30/04/2019 del Comune di Martina Franca, relativo al recupero e rifunzionalizzazione con ampliamento volumetrico del complesso masserizio di proprietà della Società istante.

Nello specifico, le opere edilizie assentite con il suddetto P.U.A. si possono riassumere nei seguenti macro-interventi:

- ristrutturazione dei locali appartenenti sia al complesso storico masserizio sia agli annessi rustici, oltre che una serie di opere edili ed impiantistiche al fine di poter esercitare attività ricettiva agrituristica;
- realizzazione di un nuovo corpo di fabbrica ad uso di deposito di macchine ed attrezzi agricoli;
- realizzazione di una cantina ipogea;
- realizzazione di una stalla con concimaia e di un fienile adiacente;
- riorganizzazione delle attività agricole con nuovi impianti colturali.

Quindi, in ordine agli interventi di cui sopra, la Società proponente ha ritenuto di apportare delle varianti in corso d'opera ad alcune opere già autorizzate, quali la cantina ipogea, l'area tecnica e gli impianti di depurazione e smaltimento delle acque reflue e meteoriche, al fine di razionalizzare i costi di realizzazione e migliorare la fruibilità degli spazi.

Si riporta di seguito uno stralcio dell'elaborato di cui sopra relativo alla descrizione delle opere oggetto di variante (pagg. 3-5, ibidem):

"a) RIVISITAZIONE DELLA CANTINA OGGETTO DI VARIANTE IN CORSO D'OPERA

- (...) per la cantina al piano seminterrato è previsto sostanzialmente:
- La sistemazione del piano pavimento su un unico livello anziché sfalsato su due quote diverse, sempre garantendo quanto previsto dall'art. 80 del Regolamento Edilizio Comunale in merito alla differenza di quota rispetto alla sistemazione esterna non superiore ad 1 metro, previa acquisizione di parere in deroga da parte dello SPESAL al fine di poter esercitare attività lavorativa al piano seminterrato; premesso che questa variante in corso d'opera non ha rilevanza strutturale ne tantomeno sulla superficie e sul volume già assentiti, si fa presente che questa variazione semplificherebbe ovviamente la logistica dell'attività lavorativa prevista.
- La traslazione del solaio di copertura ad una quota leggermente maggiore rispetto a quanto assentito, in relazione alla sistemazione esterna prevista, nel rispetto dell'altezza massima consentita nella zona omogenea in cui ricade l'immobile; questa variante in corso d'opera comporterebbe un modesto incremento volumetrico rispetto a quanto già assentito, difatti il maggior volume della cantina rispetto alla situazione assentita è pari mc. 57.91, maggior volume questo abbondantemente al disotto del volume

residuo ancora realizzabile in base alla suscettibilità edificatoria della p.lla 122 del foglio di mappa 169 che è stata asservita in relazione alla volumetria autorizzata con P.U.A. n. 25 del 30/04/2019, mediante Atto Unilaterale d'Obbligo (...) del 28/12/2018 repertorio 2361 raccolta 1747.

- *La traslazione del solaio dell'area coperta relativa alla chiostrina già assentita ad una quota leggermente maggiore rispetto a quanto assentito, in relazione alla sistemazione esterna prevista, nel rispetto dell'altezza massima consentita nella zona omogenea in cui ricade l'immobile;*
- *La modesta variazione alla sistemazione del viale che costeggia la cantina, mediante la sistemazione di materiale di riporto al fine di ammorbidire la pendenza del suddetto tratto e il raddrizzamento di un tratto di muro a secco al fine di rendere più agevole le manovre di passaggio di mezzi di trasporto;*
- *La modesta variazione alla conformazione della rampa di accesso alla cantina, al fine di rendere più agevole le manovre di accesso dei mezzi di trasporto.*

b) RIVISITAZIONE DELL'AREA TECNICA OGGETTO DI VARIANTE IN CORSO D'OPERA

(...) per l'area tecnica già assentita in aderenza alla cantina, è prevista sostanzialmente una nuova conformazione di dispositivi ed apparecchiature necessarie al soddisfacimento di tutti i requisiti impiantistici. Difatti la nuova area tecnica, da sistemare con pavimento in calcestruzzo, sarà costituita da:

- *Una cabina di trasformazione e distribuzione dell'energia elettrica a servizio dell'intero complesso masserizio;*
- *Un'isola pigiante in cui sarà installato un convogliatore a coclea e una diraspa-pigiatrice;*
- *Una serie di dispositivi a servizio degli impianti, oltre a quelli già previsti nel P.U.A. (gruppo frigo, generatore di azoto) ossia: riserve idriche, spazio per alloggio collettori ed apparecchiature per impianto idrico e spazio per alloggio gruppo elettrogeno;*

c) RIVISITAZIONE DELLA TIPOLOGIA DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE E DELLE ACQUE METEORICHE E DEI CORRISPONDENTI IMPIANTI DI SUBIRRIGAZIONE OGGETTO DI VARIANTE IN CORSO D'OPERA

Per quanto riguarda lo scarico delle acque meteoriche e delle acque reflue domestiche e assimilate alle domestiche rinvenienti dalle attività previste nel complesso masserizio (attività agrituristica e attività vitivinicola), con il P.U.A. è stata anche rilasciatoo il Provvedimento di Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ex D.P.R. 59/2013, giusta Determinazione Dirigenziale n. 80 del 14/02/2019 del registro generale (rif. Prat. 58/2017/AUA). (...)

Difatti, al fine di razionalizzare i costi di realizzazione, la committenza intende installare, in posizione leggermente diversa rispetto a quella assentita, un'impianto di depurazione delle acque reflue del tipo biologico a fanghi attivi (...) anziché l'impianto assentito del tipo MBR (trattamento biologico a biomassa sospesa che abbina un sistema di filtrazione su membrane per la chiarificazione della biomassa).

Anche l'impianto di subirrigazione già autorizzato per lo smaltimento dei suddetti reflui è oggetto di Variante in Corso d'Opera, in particolare per quanto riguarda il dimensionamento e l'ubicazione dello stesso impianto, (...).

Nell'ottica della razionalizzazione dei costi, la committenza intende installare un'impianto di depurazione delle acque meteoriche basato sui processi di Disabbiatura e Desoleazione, oltre all'impianto di riutilizzo compatibile (...) anziché l'impianto assentito. Tale impianto verrebbe collocato in posizione leggermente diversa rispetto a quella assentita. Anche per quanto riguarda l'impianto di subirrigazione già autorizzato per lo smaltimento dei suddetti reflui chiarificati, il dimensionamento e l'ubicazione dello stesso impianto sono motivi oggetto di Variante in Corso d'Opera, (...).

Inoltre, con la presente richiesta di Variante in Corso d'Opera, si intende pianificare una corretta distribuzione dei posti auto all'interno dell'area già autorizzata come parcheggio esterno per gli ospiti, riguardante la p.lla 23 del foglio di mappa 169. Si precisa che tale area a parcheggio sarà sistemata mediante terra battuta e, ove necessario, mediante ghiaio drenante; oltre a fasce di area a verde che fungono da delimitazione dell'area suddetta e da separazione tra le varie serie di posti auto previsti."

La localizzazione degli interventi è riportata negli elaborati "7358592251094341541_02258740741-

06042020-2004.011", recante la TAV. 05/A elaborati (piante) cantina e area tecnica (situazione di variante in corso d'opera), e "13106261992175071913_02258740741-06042020-2004.013", recante la TAV. 06 relativa alla porzione del lotto con individuazione dell'impianto di depurazione e smaltimento della acque reflue (situazione assentita e di variante).

Descrizione del sito d'intervento

Il complesso masserizio comprensivo delle superfici di pertinenza, allibrato catastalmente in agro di Martina Franca, al Foglio di Mappa 169 P.IIe 6, 11, 20, 21, 22, 23, 25, 26, 120, 121, 122, 124 e 127, ricade in zona Agricola F2/1 dello strumento urbanistico vigente.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza di:

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- BP – Boschi
- UCP – aree di rispetto dei boschi (100 m – 50 m – 20 m)

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC "Murgia di sud est")

6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- UCP - Area di rispetto delle componenti culturali e insediative (100m - 30m) (in parte)
- UCP - testimonianza della stratificazione insediativa: Segnalazioni architettoniche e segnalazioni archeologiche

Figura: *boschi di fragno*;

Ambito: *Murgia dei trulli*

L'area di intervento è interamente ricompresa nella ZSC "Murgia di Sud Est" IT9130005. Dalla lettura congiunta del relativo formulario standard e del Piano di Gestione (di seguito PdiG) della predetta ZSC, ai quali si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi della TAV_QC07 (habitat) del PdiG, confermati da quelli di cui alla D.G.R. 2442/2018, si rileva che gli interventi in progetto non intercettano habitat riportati nelle predette fonti informative.

La medesima area, secondo la TAV_QV03 del PdG, ricade nel contesto paesaggistico n. 3 definito "*Scigno di naturalità e cultura del gradino della piattaforma murgiana*".

Preso atto che sul progetto originario, di cui la presente proposta costituisce parziale variante, il Servizio Valutazione di incidenza ambientale della Provincia di Taranto, con nota prot. n. 22726 del 18/07/2018, in atti al prot. 089/7926 del 18/07/2018, rilasciava parere di valutazione di incidenza favorevole, a condizione che venissero rispettate le seguenti prescrizioni:

1. *per le pavimentazioni esterne siano utilizzati materiali drenanti (es. pietra calcarea a giunto aperto);*
2. *le sistemazioni a verde dovranno essere realizzate esclusivamente con essenze autoctone e nel rispetto del D. lgs. n. 386/2003 e tipiche del Sito;*
3. *si dovranno preservare le murature a secco presenti e la manutenzione delle stesse, nonché la nuova eventuale costruzione, dovrà essere condotta nel rispetto delle Linee Guida il restauro e il riuso dei manufatti in pietra a secco (PPTR); è consentita esclusivamente l'apertura di varchi strettamente necessari al passaggio carrabile e pedonale connessi all'attività agricola e ricettiva;*
4. *così come indicato nella documentazione progettuale prodotta, si dovranno preservare tutti gli elementi naturali e seminaturali del paesaggio rurale quali specchie, siepi e filari alberati, alberi monumentali e camporili (specialmente appartenenti al genere Quercus), lasciando una fascia tampone di almeno 6 mt dagli interventi in progetto;*

5. *relativamente all'impianto arboreo da realizzarsi sulla p.lla n. 4 del F.M. 192, si dovrà mantenere una fascia di rispetto di almeno mt 10 dal limite della vegetazione delle aree boscate ivi presenti, ascrivibili agli habitat Querceti a Quercus trojana cod. 9250 e Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia cod. 9340 (carta degli habitat di interesse comunitario allegata al piano di Gestione del SIC "Murgia di Sud-Est"); sulla stessa fascia dovrà essere garantita la pulizia dai residui di vegetazione;*
6. *l'impianto di illuminazione esterna dovrà essere progettato in modo da non arrecare disturbo alla fauna, rispettando le misure per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per risparmio energetico previste dalla L.R. 15/2005 e dal R.R. 13/2006;*
7. *Per tutto quanto non espressamente indicato si fa salvo quanto previsto del regolamento del piano di Gestione del SIC "Murgia di Sud-Est", approvato con DGR n. 432 del 06/04/2016.*

Evidenziato che:

- le opere oggetto di variante consistono essenzialmente in un aumento della volumetria della cantina ipogea, che passa dai 1427,47 mc assentiti ai 1485.38 mc proposti in variante, in una nuova conformazione dei dispositivi ed apparecchiature afferenti all'area tecnica ed una rivisitazione della tipologia degli impianti di depurazione delle acque reflue e delle acque meteoriche e dei corrispondenti impianti di subirrigazione;
- la variante proposta non coinvolge superfici diverse da quelle già oggetto di valutazione da parte della Provincia di Taranto, di cui al predetto parere prot. n. 22726 del 18/07/2018.

Considerato che gli interventi previsti in variante sono stati proposti nell'ambito di un più ampio programma di miglioramento aziendale già oggetto di valutazione di incidenza favorevole con prescrizioni, nell'ambito del quale non comportano, a giudizio dello scrivente, modifiche sostanziali.

Pertanto, esaminati gli atti e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC "Murgia di sud - est" (IT9130005), non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003**Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs 33/2013.

"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e D. Lgs.vo 118/2011 e smi."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA

DETERMINA

- **di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per la Pratica SUAP n. 02258740741-06042020-2004 "Progetto di variante in corso d'opera relativamente ad alcuni degli interventi edilizi assentiti con P.U.A. n. 25 del 30/04/2019 in agro di Martina Franca" proposto dalla SOCIETA' AGRICOLA MASSERIA PALESI S.R.L.. nell'ambito della M4/SM4.1 A del PSR Puglia 2014/2020, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, fatte salve le prescrizioni impartite dalla Provincia di Taranto nel parere prot. n. 22726 del 18/07/2018;
- **di DARE ATTO** che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla LR n. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 e ss mm ii;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- **di notificare** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al SUAP del Comune di Martina Franca;
- **di trasmettere** il presente provvedimento alla Società proponente, che **ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti**, al responsabile della M4/SM 4.1 A del PSR 2014/2020, ed, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità), all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Taranto), all'UTC del Comune di Martina Franca;
- **di far pubblicare** il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- **di trasmettere** copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 10 (*dieci*) pagine, compresa la presente, ed è **immediatamente esecutivo**.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente a.i. del Servizio VIA e VINCA
(Arch. Vincenzo Lasorella)